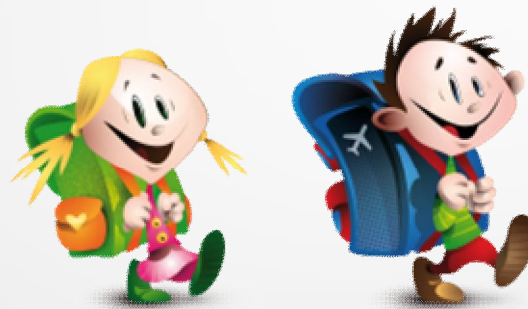


# Il curriculum della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione



*Formare delle "belle menti",  
responsabili di sé e del proprio  
futuro, al servizio del bene comune.*

## **Indicazioni nazionali**



### **ART. 117 COSTITUZIONE**

**Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:**

**(...)**

**m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;**

**n) norme generali sull'istruzione;**

**(...)**

## **Curricolo**



### **ART. 8 DPR 275/99**

**2. Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'Offerta Formativa, il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, a norma del comma 1, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività scelte.**

**L'ESPERIENZA DEL FARE SCUOLA VA  
RIPENSATA DENTRO UNA  
“NUOVA CORNICE CULTURALE E UMANA”**

## **Mission della scuola**

**La nostra scuola si propone di educare ai valori cristiani, accompagnando gli alunni alla conoscenza delle verità di fede e dei principi sociali per introdurli alla vita della comunità umana, forti dei valori della solidarietà e della responsabilità personale. Lo studente, protagonista della scuola e collaboratore al progetto educativo, è aiutato a prendere coscienza di se stesso e delle sue potenzialità.**

# La scuola

**Ieri:**

LE MATERIE  
I CONTENUTI  
OBIETTIVI

IN MODO UNIFORME  
E RIGIDO

TUTTI GLI ALUNNI

**cosa**

**come**

**chi**

**Oggi:**

I SAPERI DI BASE  
LA CITTADINANZA  
LE COMPETENZE  
TRASVERSALI

IN MODO DIVERSIFICATO  
E FLESSIBILE

LA PERSONA,  
IL CITTADINO

**Ieri**



**Oggi**



# Architettura delle indicazioni per il curricolo

## Profilo dello studente

- È formato integralmente
- Valorizza la famiglia e i legami affettivi
- È consapevole di poter contribuire alla società civile

## Mission della scuola

- Educazione ai valori cristiani
- Conoscenza delle verità di fede e dei principi sociali
- Inserimento nella società civile
- Presa di coscienza da parte dell'alunno di se stesso e delle proprie potenzialità.

## Organizzazione del curricolo

- Dalle indicazioni al curricolo
- Continuità ed unitarietà del curricolo
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Valutazione



# Architettura delle indicazioni per il curricolo

## Scuola dell'Infanzia

- I campi di esperienza:
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- L'arte, la musica e i media (Linguaggi, creatività, espressione)
- I discorsi e le parole
- Numeri e spazio, fenomeni ed esseri viventi (La conoscenza del mondo)

## La scuola del 1° ciclo

- Il senso dell'esperienza educativa
- L'alfabetizzazione culturale di base
- Cittadinanza e Costituzione
- L'ambiente di apprendimento
- Italiano, Lingue comunitarie, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive, Tecnologia

# Il significato di «competenza»

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

## Sapere

### Conoscenza:

è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

## Fare

### Abilità:

Indica la capacità di usare la conoscenza. E' descritta come *cognitiva* (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e *pratica* (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti)

## Saper essere

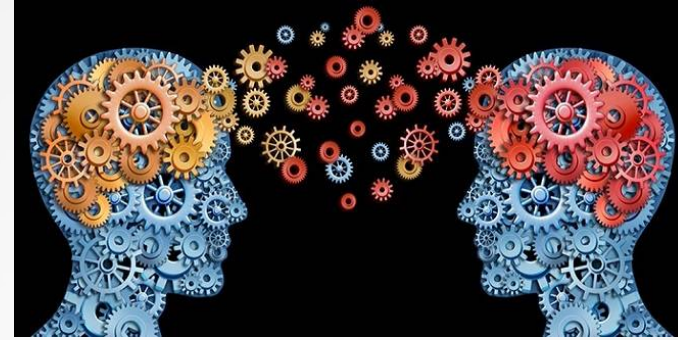
### Competenza:

Indica la capacità di usare la conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia



## **conoscenza**

acquisire dati  
e informazioni



## **abilità**

operare attraverso  
le conoscenze  
acquisite



## **competenza**

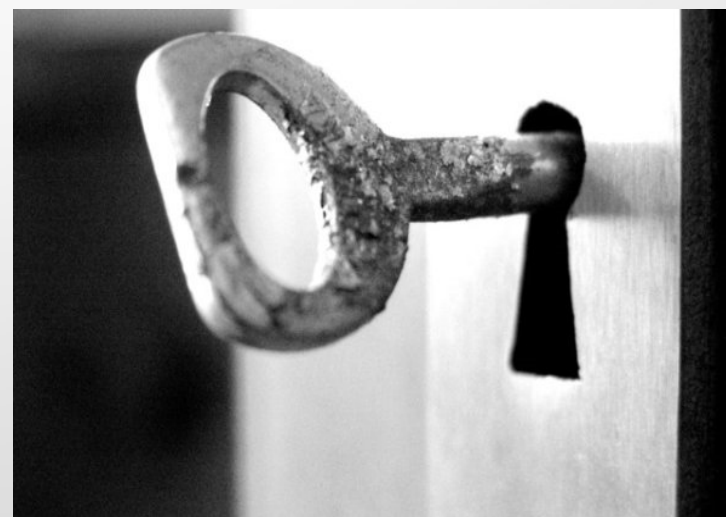
crescere per sé  
e per gli altri



# Le otto competenze chiave....

Da raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/06, le otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, da conseguire al termine dell'obbligo di istruzione sono delle metacompetenze, di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione, lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche
7. Imprenditorialità
8. Espressione culturale



# Raccordi di massima dei 4 assi culturali italiani con le 8 competenze chiave europee

## I quattro assi culturali

- dei linguaggi
- matematico
- scientifico-tecnologico
- storico-sociale

s  
a  
p  
e  
r  
e

## Competenze chiave UE

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche
- Imprenditorialità
- Espressione culturale

fare

saper  
essere  
e  
interagir  
e

# Profilo dello studente

Nel confronto fra le Indicazioni Nazionali e la Mission dell'istituto Marcelline emerge la condivisione di un principio base nell'attività educativa: la centralità della persona. Infatti Mons. Biraghi nella prima metà dell'Ottocento, scrivendo a madre Marina Videmari, ripartiva in tre punti la pratica educativa:

1. Formare dapprima la persona nella sua integrità;
2. Formare alla famiglia, cioè curare i legami affettivi;
3. Formare alla società, in cui ognuno è chiamato a dare il suo contributo.

Del resto le stesse I.N. fanno riferimento alla cittadinanza, intesa come regole del vivere insieme e ai legami con la famiglia.

Punto di partenza è il considerare gli aspetti valoriali, quindi il saper essere, che “coinvolge tutta la persona, non solo la sfera cognitiva ma anche quella emotiva.”

Secondo l'espressione di L. Biraghi, “stare sani” viene declinato come acquisizione di un metodo che guidi a cogliere il senso profondo di ogni realtà, permettendo di costruire relazioni umane positive in un'ottica propositiva, nell'interesse della persona, intesa come risposta coerente, armoniosa alle possibilità del proprio io.

La scuola intende fornire agli studenti una educazione solida e uno spirito critico grazie ai quali l'alunno avrà la capacità di discernere e valutare correttamente anche all'interno della nostra società definita “liquida”.

Pertanto ogni educatore delle Marcelline ha il compito di avere a cuore per ogni suo studente non solo cosa è ma chi è.

A conclusione dell'iter di studi la scuola deve accertare e certificare che gli studenti abbiano raggiunto:

→ competenze culturali, in ordine ai quattro assi pluridisciplinari

→ competenze chiave di cittadinanza

A tal fine concorrono due strategie:

- la progettazione curricolare
- una didattica costantemente orientativa



- Le competenze culturali e di cittadinanza alla fine del primo ciclo costituiscono
  - le finalità perseguite dall'istituzione
  - gli obiettivi che gli studenti sono tenuti a raggiungere a partire dalla stessa scuola per l'infanzia, poi lungo la scuola primaria e la scuola media
- Gli insegnanti di ogni grado devono averne consapevolezza e agire di conseguenza in continuità in termini di progettazione curricolare

# Caratteristiche del curriculum:

## **Trasversalità:**

discipline e saperi si raccordano orizzontalmente intorno ai principi di:

- formazione cognitiva
- acquisizione di competenze
- assimilazione di conoscenze e abilità
- coordinate da criteri di base di chi si vuol formare

## **Verticalità:**

relativa allo sviluppo del curriculum per gradi di scuola

## **Organicità e coerenza:**

nella progressione attraverso età diversificate per

- strutture cognitive
- capacità comunicative
- organizzazione verbale
- sviluppo etico e sociale



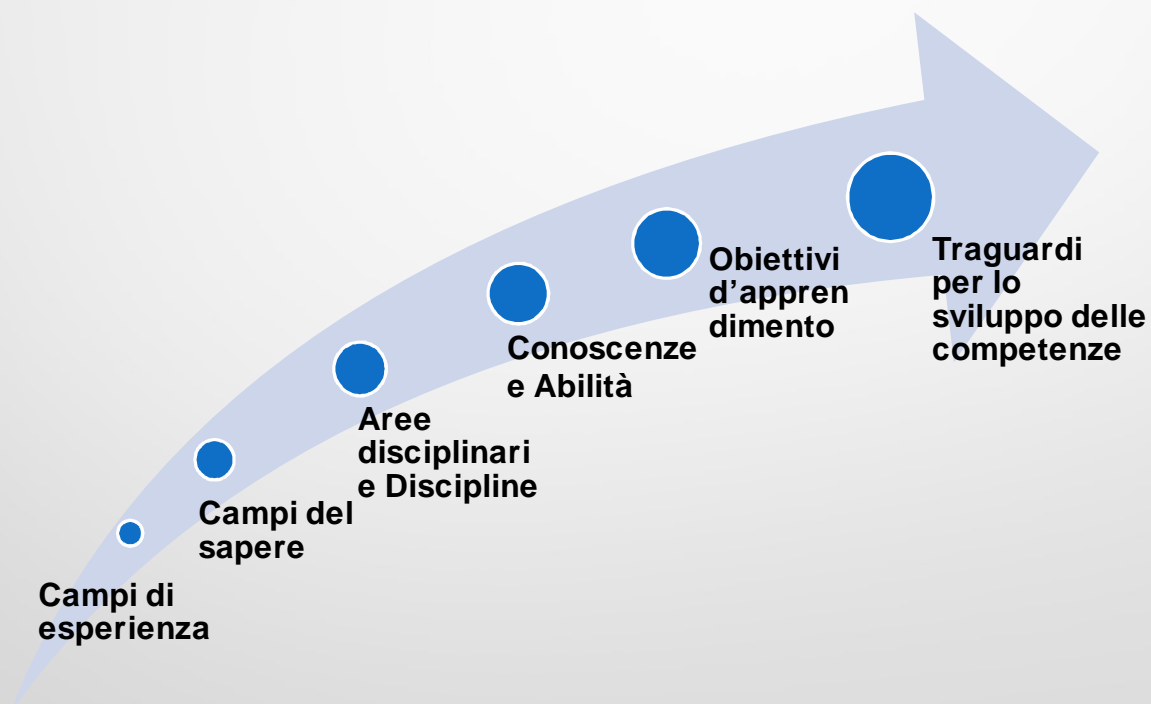
# Organizzazione del curricolo

Il curricolo va costruito nella scuola. Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie. Esso è espressione di libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita l'identità dell'istituto.

E' inserito all'interno del POF, con riferimento al profilo dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo si articola attraverso **campi di esperienza nella scuola dell'infanzia** e attraverso **discipline nella scuola del primo ciclo**.

# Schema di traguardi alla fine del 1° ciclo per lo sviluppo delle competenze



# Articolazione del curricolo

## Campi di esperienza

Sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducendo ai sistemi simbolico-culturali, aiutano ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

## Aree disciplinari e Discipline

La progettazione, orientata ai saperi disciplinari, promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva, la ricerca delle connessioni fra saperi e la collaborazione fra i docenti. Le discipline giocano un ruolo fondamentale:

- Nella scuola primaria con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni
- Nella scuola secondaria di primo grado nell'interazione fra loro, in un contesto interdisciplinare

La scelta metodologica indicata è quella di affiancare al sapere il fare e l'essere, privilegiando la didattica laboratoriale, ludico-espressiva, esplorativa, esperienziale, interdisciplinare, trasversale.

# La scuola dell'infanzia: finalità

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo **dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.**

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e acquisire consapevolezza.

Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, nel rispetto delle diversità.

# Competenze chiave e i campi di esperienza

<b>LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)</b>
1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA 2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	DISCORSI E LE PAROLE – TUTTI
3) COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO Oggetti, fenomeni, esseri viventi Numero e spazio
4) COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – TUTTI
5) IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
7) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	TUTTI
8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

# I campi di esperienza

Ogni campo, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

## ✓ **IL SÉ E L'ALTRO**

L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini

## ✓ **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Identità, autonomia, salute

## ✓ **L'ARTE, LA MUSICA E I "MEDIA"**

Linguaggi, creatività, espressione.

## ✓ **I DISCORSI E LE PAROLE**

Comunicazione, lingua, cultura

## ✓ **NUMERI E SPAZIO, FENOMENI E VIVENTI**

La conoscenza del mondo

## Curricolo della Scuola dell'Infanzia

L'educatore, secondo Monsignor Biraghi, fondatore delle Suore Marcelline, è chiamato a dar forma all'educando, a plasmarlo nella sua umanità. Per questo nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Marcelline, in piena osservanza con quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali, gli insegnanti aiutano i bambini a sviluppare le competenze intese come saperi agiti, come capacità di usare conoscenze e abilità non solo nell'ambiente scolastico, ma nella vita. L'alunno delle Scuole Marcelline non acquisisce solo contenuti, ma riesce a sviluppare una personalità autonoma e responsabile che gli consente di relazionarsi alla società. Il bambino è guidato in un rapporto di reciprocità con l'insegnante, così che possa formarsi meglio seguendo quelli che Monsignor Biraghi ha definito «buoni esempi di virtù e santità».

**Per saperne di più clicca qui:** [Curricolo scuola infanzia](#)



# Primo ciclo d'istruzione: finalità

## Promozione del pieno sviluppo della persona

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;

## Elaborazione da parte degli alunni del senso della propria esperienza

## Acquisizione degli alfabeti di base della cultura

a) La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

b) Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva.

## Promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva

# La scuola del primo ciclo

**LE DISCIPLINE (non più aggregate in aree o assi disciplinari)**

-  Italiano
-  Lingue Comunitarie
-  Storia
-  Geografia
-  Matematica
-  Scienze
-  Musica
-  Arte e immagine
-  Scienze motorie e sportive
-  Tecnologia



# Obiettivi di apprendimento

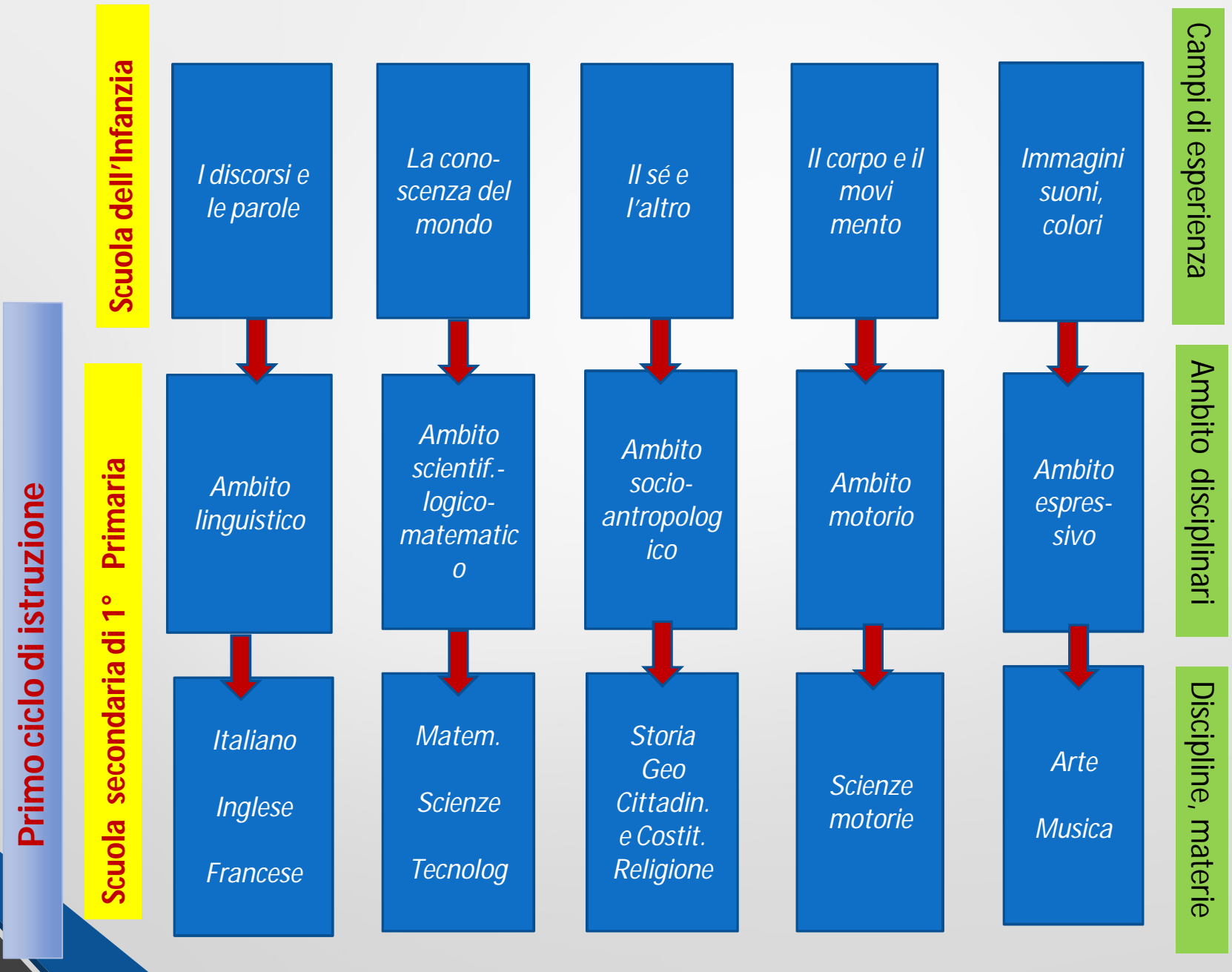


**Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione **al terzo e al quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado**. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.**

# Ipotesi di Curricolo di Istituto

- Il CURRICOLO delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.
- **La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.**
- Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti.
- Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti, si riuniranno in apposite commissioni didattiche, per elaborare il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

# Per una visione dinamica di curricolo verticale



# Curricolo della Scuola Primaria

Il cuore didattico del piano dell'offerta formativa e il Curricolo predisposto dalla comunità educante nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Ministeriali: la sua elaborazione è fondata su una particolare attenzione alla "continuità del percorso educativo", nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali di ogni bambino. Nella Pedagogia voluta dal beato Monsignor Biraghi, l'educando è al centro della relazione. Al centro non c'è un metodo, non c'è una regola, per una riuscita sociale, ma ci sono le PERSONE. C'è «la persona». Per questa il beato M. Biraghi definisce "benedetto" quel metodo che vede educatori ed educandi insieme, il più possibile, dentro la realtà concreta: solo attraverso l'esperienza diretta, solo attraverso la vita è possibile insegnare a vivere. Per questo lo Spirito che deve caratterizzare ogni nostra azione educativa, e che il beato consegna, è lo Spirito di famiglia e la consapevolezza del valore fondamentale dell'opera dell'insegnamento: «vi stia innanzi agli occhi la promessa dello Spirito Santo, che avrà ammaestrato molti a vivere bene risplendente come stella nel Regno eterno» [in Beato Luigi Biraghi, Prima Regola, p.33].

**Per saperne di più clicca qui: [Curricolo scuola primaria](#)**

# Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Marcelline individua come punto di partenza fondamentale del processo educativo il considerare gli aspetti valoriali e, quindi, il saper essere. Ispirati da Mons. Biraghi, i docenti guidano gli alunni a cogliere il senso profondo di ogni realtà, permettendo di costruire relazioni umane positive, e valorizzano l'interezza della persona, intesa come risposta coerente e armoniosa alle possibilità del proprio io. La scuola intende fornire agli studenti un'educazione solida e uno spirito critico grazie ai quali l'alunno avrà la capacità di valutare correttamente anche all'interno della nostra società definita «liquida».

**Per saperne di più clicca qui:** [Curricolo scuola secondaria di primo grado](#)